



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\* \* \*

**Parere n. 3360 del 24 aprile 2020**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di Ottemperanza</i></p> <p><b>“Porto di Cagliari realizzazione darsena pescherecci - Prescrizione: A.11 D.M. n. 436 del 10/08/2012.”</b></p> <p><b>ID_VIP: 4457</b></p>
<b>Proponente:</b>	<b>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna</b>

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Prot. n. 2986/DVA del 06-02-2019, acquisita al prot. n. 432/CTVA del 06-02-2019, con cui la medesima Direzione(d'ora in avanti anche DVA) ha inviato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS la nota prot.24445 del 28/12/2018, acquisita agli atti con prot. n. 444/DVA del 10/01/2019, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha presentato nuova istanza di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 11 del Decreto VIA n. 436 del 10/08/2012, trasmettendo apposita documentazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale DM n. 436 del 10/08/2012, favorevole con prescrizioni, n riferimento al progetto di “*Realizzazione di una darsena pescherecci – Primo lotto funzionale*” e il relativo Parere favorevole con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (d'ora in avanti anche CTVA) n. 919 del 04/05/2012;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 53 del 07/02/2018, con il quale è stata determinata l'ottemperanza alla prescrizione n. 13, e la non ottemperanza alla prescrizione n. 11, del DMn. 436/2012, e il relativo parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 2611 del 26/01/2018;

**VISTA** la documentazione presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna che si compone dei seguenti elaborati:

- Monitoraggio Post Operam (trimestre Maggio-Luglio 2017)
- Monitoraggio Post Operam (trimestre Agosto-Ottobre 2017)
- Monitoraggio Post Operam (trimestre Novembre 2017-Gennaio 2018)
- Monitoraggio Post Operam (relazione acustica Febbraio 2018)
- Monitoraggio Post Operam (trimestre Febbraio-Aprile 2018)
- Monitoraggio Post Operam (relazione acustica Maggio 2018)
- Monitoraggio Post Operam (trimestre Maggio-Giugno 2018)
- Relazioni verifiche attecchimento piante

**PRESO ATTO** che le relazioni relative al monitoraggio acustico e alle verifiche di attecchimento piante non rientrano nella documentazione inerente la prescrizione sezione A) n. 11 e non risultano nella competenza

del MATTM, ai sensi del DM n. 436/2012;

**VISTA** la notaprot.n. 6069 del 16/03/2020, dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, acquisita agli atti con prot. n. 818/CTVA DEL 17/03/2020, con la quale la medesima Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha inviato la “*RELAZIONE DI VERIFICA E CONTROLLO DELLE ATTIVITA’ RELATIVE AL PROGETTO REALIZZAZIONE DI UNA DARSENA PESCHERECCI 1° LOTTO FUNZIONALE DEL PORTO DI CAGLIARI DM. 436 del 10/08/2012*” dell’ARPA Sardegna;

**PRESO ATTO** che:

- con D.M. n. 436 del 10/08/2012, è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto di “Realizzazione di una darsena pescherecci – Primo lotto funzionale”, a condizione che fosse rispettata una serie di prescrizioni, di cui la sezione A) n. 11 n. 13 di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d’ora in avanti anche MATTM);
- con il Decreto Direttoriale n. 53 del 7/02/2018 e il relativo parere della CTVA n. 2611 del 26/01/2018, è stata determinata l’ottemperanza alla prescrizione n. 13, e la non ottemperabilità alla prescrizione n. 11;
- la prescrizione sez. A) n. 11 recita:

A)11. “*Prima della messa in esercizio del porto pescherecci, l’Autorità Portuale deve presentare al MATTM, ai fini della verifica dell’ottemperanza, gli esiti del monitoraggio di cui alla prescrizione n.10, come valutati dall’ARPA Sardegna*”

- da quanto si evince dal Decreto Direttoriale n. 53/2018, con nota n. 3620 del 1 febbraio 2018, acquisita al prot. n. 2565/DVA del 1 febbraio 2018, ARPA Sardegna ha ritenuto che “*a seguito dell’esame del Piano di Monitoraggio Ambientale relativo al progetto del “Porto di Cagliari - Realizzazione Darsena Pescherecci” e della documentazione di consuntivo trasmessa dall’Autorità Portuale, riguardante l’esecuzione delle attività di monitoraggio, relative alle fasi Ante Operam e Corso d’Opera, si valuta positivamente l’esito delle attività, svolte nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale approvato. [...] Si rimane in attesa della conclusione della fase Post Operam di monitoraggio per le valutazioni di merito*”;
- nel citato parere n. 2611 del 26 gennaio 2018, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ha ritenuto non ottemperabile la prescrizione n. 11, e “*rimane in attesa del completamento del monitoraggio post operam (maggio 2018) e delle relative relazioni e valutazioni*”;
- il Decreto Direttoriale n. 53/2018 precisa che “*Ai fini della conclusione del procedimento di verifica di ottemperanza, l’Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna dovrà provvedere a trasmettere, prima della messa in esercizio del porto pescherecci, la documentazione inerente alla prescrizione ritenuta non ottemperata*”;

**CONSIDERATO** che in merito alle previsioni del Piano di Monitoraggio Ambientale:

- il monitoraggio ambientale è stato effettuato per le fasi Ante Operam (AO), Corso d’Opera (CO) e Post operam (PO), per le seguenti matrici: aria, acqua e sedimenti;
- il monitoraggio dell’aria ha previsto il campionamento delle polveri e delle deposizioni atmosferiche con mezzo mobile (furgone attrezzato), ossidi di combustione e COV;
- il monitoraggio dell’acqua ha previsto il campionamento di acqua in sette stazioni e a tre profondità, il monitoraggio della torbidità, il prelievo del sedimento superficiale per le stese stazioni e l’installazione di stazioni con mitili per la valutazione della stabilità delle membrane lisosomiali; nel P.O. è stata effettuata una sola sessione di campionamento dei sedimenti marini. I metalli presenti nel sedimento in quantità rilevanti sono piombo, zinco, nichel, rame, stagno, cadmio e arsenico; tra questi cadmio, piombo, stagno e zinco hanno concentrazioni molto vicine e tal volta superiori ai “Limiti della colonna A tabella 1 dell’allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006”, ma non superano mai i “Limiti della colonna B tabella 1 dell’allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006”;
- le fasi più critiche del monitoraggio in mare hanno interessato la costruzione della struttura subacquea della banchina e la fase di dragaggio, caratterizzata da un aumento della torbidità e di tutti i parametri ad essa correlati;

**VALUTATO** che la relazione finale dell'ARPA Sardegna, intitolata "RELAZIONE DI VERIFICA E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO REALIZZAZIONE DI UNA DARSENA PESCHERECCI 1° LOTTO FUNZIONALE DEL PORTO DI CAGLIARI DM. 436 del 10/08/2012" riporta quanto segue:

*«Informazioni generali*

*(...)Nel corso degli interventi, come contenuto nella prescrizione n. 11 del Decreto autorizzativo: Prima della messa in esercizio del porto pescherecci, l'Autorità Portuale deve presentare al MATTM, ai fini della verifica dell'ottemperanza, gli esiti del monitoraggio di cui alla prescrizione n. 10, come valutati dall' ARPA Sardegna), è stato effettuato il monitoraggio delle componenti ambientali aria, acque e sedimenti marini, comprensive di test bio-ecotossicologici, oltre ad acustica e vibrazioni.*

*Tale monitoraggio si è articolato, come previsto dal PMA, in una fase ante-operam, da novembre a dicembre 2014, mentre il monitoraggio in Corso d'opera ha preso avvio nel gennaio 2016 e si è concluso ad aprile 2017. Il monitoraggio post operam si è articolato tra il maggio 2017 e il giugno 2018. Nel corso del monitoraggio sono state redatte delle relazioni trimestrali descrittive dei risultati ottenuti.*

*A seguito dell'esame del Piano di Monitoraggio ambientale relativo al progetto del "Porto di CagliariRealizzazione Darsena Pescherecci" e delle relazioni trimestrali redatte e trasmesse, si evidenzia che nel corso delle attività le diverse componenti ambientali interessate agli impatti generati dalle varie fasi dell'intervento sono state monitorate attraverso la misura degli indicatori scelti.*

*Documentazione di riferimento*

- 1. Relazione Monitoraggio AO Novembre - Dicembre 2014;*
- 2. Relazione Monitoraggio CO Darsena Gennaio - Marzo 2016;*
- 3. Relazione Monitoraggio CO Aprile - Giugno 2016;*
- 4. Relazione Monitoraggio CO Luglio - Settembre 2016;*
- 5. Relazione Monitoraggio CO Ottobre - Dicembre 2016;*
- 6. Relazione Monitoraggio CO Gennaio - Marzo 2017;*
- 7. Relazione Monitoraggio CO Aprile 2017;*
- 8. Relazione Monitoraggio PO Maggio - Luglio 2017;*
- 9. Relazione Monitoraggio PO Agosto - Ottobre 2017;*
- 10. Relazione Monitoraggio PO Novembre 2017- Gennaio 2018;*
- 11. Relazione Monitoraggio PO Febbraio - Aprile 2018;*
- 12. Relazione Monitoraggio PO Maggio – Giugno 2018.*

*Sintesi delle attività*

*E' stata esaminata la documentazione relativa al progetto del "Porto di Cagliari - Realizzazione Darsena Pescherecci" a disposizione, e nella fattispecie i documenti relativi alle attività di monitoraggio. A seguito dell'esame del Piano di Monitoraggio ambientale e delle relazioni trimestrali redatte e trasmesse, si evidenzia che nel corso delle attività le diverse componenti ambientali interessate agli impatti generati dalle varie fasi dell'intervento sono state monitorate attraverso la misura degli indicatori scelti.*

*Quanto descritto nelle relazioni trimestrali redatte nel corso dei tre cicli di monitoraggio è stato sintetizzato nella tabella seguente.*

<p>MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL' ARIA TRAMITE MEZZO MOBILE</p>	<p><i>Il PMA prevede il monitoraggio di 24 ore in 4 punti opportunamente ubicati: due in prossimità dell'area dell'intervento, e gli altri due nella zona del porto canale, lungo la direttrice del traffico dei camion che si occupano della movimentazione dei fanghi di dragaggio. La valutazione dei principali inquinanti atmosferici effettuata con il mezzo mobile ha messo in evidenza un'equa distribuzione degli inquinanti in tutta l'area del monitoraggio con valori leggermente più alti nelle postazioni P01 e P02. Queste due stazioni sono nell'area portuale e quindi risentono anche di tutto il traffico marittimo e quello aereo in quanto il porto di Cagliari è in prossimità del corridoio di decollo e atterraggio degli aerei dell'aeroporto di Elmas. Si sono riscontrati alcuni superamenti dei limiti di legge per alcuni parametri come PM10, PM2.5, ecc., per i quali la normativa prevede</i></p>
--	---

	<i>che si possa verificare solo un determinato numero di volte nello stesso anno. Questi valori non sono allarmanti in quanto sono stati registrati come fenomeni sporadici; non essendosi mai verificati per più giorni consecutivi. Nel Post Operam i valori non hanno non mostrano scostamenti e/o anomalie.</i>
MONITORAGGIO DELLE DEPOSIZIONI ATMOSFERICHE	<i>Nella fase A.O. i metalli correlati al traffico mostravano tenori al di sotto del limite di determinazione strumentale o comunque presenti in tracce sia nella fase liquida sia in quella solida. Segnalate precipitazioni abbondanti. Nei mesi di CO, anche a seguito di precipitazioni abbondanti, la componente di metalli risulta essere sempre presente in tracce o al di sotto del limite di determinazione del singolo metallo. Le postazioni P03 e P04 non sono state campionate in quanto per questioni di sicurezza l'area non era accessibile, e inoltre, a inizio del 2017 i deposimetri installati risultano compromessi. Nella fase PO non si sono effettuati campionamenti.</i>
ACQUE MARINE E TORBIDITA'	<i>La fase AO è caratterizzata, in assenza di dragaggio, da scarsi fenomeni di torbidità, per cui non sono state condotte le analisi previste sulla fase solida (sedimento marino portato in sospensione dalle lavorazioni). In CO il fenomeno della torbidità, particolarmente nella fase di dragaggio, seppure sia stato segnalato un incremento della torbidità e dei solidi sospesi, non ha mostrato evidenti criticità a seguito del l'installazione di opere di mitigazione con barriere galleggianti intorno alla draga. Le analisi sui sedimenti mostrano, per le sostanze eutrofizzanti e altri parametri analizzati, valori contenuti, quasi sempre ai limiti strumentali. Nel mese di Settembre 2016 viene segnalato, in alcune stazioni (P01 - 02 - 03 - 04), uno sviluppo consistente di alghe, viene però evidenziato che nell'area, prossima al cantiere, sono presenti diverse attività artigianali e scarichi. In relazione a tale fenomeno viene segnalato solo un leggero aumento del contenuto di azoto. Nel restante periodo del CO non viene segnalato nessun altro fenomeno. Durante il periodo PO i risultati ottenuti dalle analisi chimico - fisiche non hanno messo in evidenza particolari criticità, anche perché le opere a mare sono state concluse da mesi; e la situazione dell'ambiente marino sembra essere tornata al suo equilibrio iniziale. Viene segnalato (Settembre 2017) un lieve aumento del parametro "solidi sospesi totali", rispetto al bimestre precedente, attribuito al traffico marittimo del periodo estivo.</i>
MONITORAGGIO CON MYTILUS GALLOPROVINCIALIS	<i>Nell'AO, i risultati delle analisi relative alla stabilità delle membrane lisosomiali della ghiandola digestiva dei mitili (MytilusGalloprovincialis) dimostrano che le acque provocano effetti subletali nei molluschi, indicando una condizione di stress degli organismi ed un certo livello di tossicità delle acque. I risultati delle analisi chimiche condotte sui tessuti molli dei mitili hanno messo in evidenza in alcune stazioni di monitoraggio un bioaccumulo di metalli e tracce di alcuni IPA, la cui presenza è legata alle caratteristiche d'uso della zona oggetto del monitoraggio. Nel CO, dopo una prima indagine insufficiente a consentire una valutazione, nel trimestre aprile giugno 2016 le analisi sui mitili hanno mostrato la crescita dei tenori di IPA e metalli come rame e stagno. Le analisi sulle membrane lisosomiali e sul contenuto delle lipofuscine denotano una situazione di stress, che può dipendere da un aumento della torbidità con accumulo di agenti contaminanti. Le indagini sui mitili sono state riprese nel Post Operam, nel trimestre Novembre 2017-Gen 2018: in tale periodo i risultati delle analisi (su 6 postazioni invece che sulle 7 previste) hanno confermato quanto</i>

	<i>osservato nella campagna AO del Novembre 2014.</i>
<i>ANALISI ECOTOSSICOLOGICHE SU ACQUE MARINE</i>	<i>Nella fase AO è stato osservato un effetto di generale biostimolazione (test con il batterio Vibriofischeri), ma al contempo l'analisi degli stessi campioni non ha messo in evidenza variazioni del tasso di sopravvivenza nel crostaceo Tigriopusfulvus e sul tasso di crescita dell'alga Phaeodactylumtricornutum, valutato come indice di una moderata tossicità delle acque analizzate. Nel CO, da effettuarsi nel periodo dei dragaggi, i test tossicologici con il VibrioFischeri mostrano che tutti i campioni di acqua di mare analizzati hanno indotto una stimolazione simile al controllo in laboratorio. Gli stessi campioni, nel test con il Tigriopusfulvus non hanno mostrato variazioni di sopravvivenza, né variazioni del tasso di crescita dell'alga Phaeodactylumtricornutum rispetto al campione di controllo. Anche i sedimenti sottoposti ad analisi non hanno dato luogo a criticità perché i test condotti sia con il VibrioFischeri, il Phaeodactylumtricornutum e il verme Nereis diversi color. Manca una misura PO.</i>
<i>SEDIMENTI MARINI</i>	<i>Nell'AO i risultati dell'unica sessione di campionamento e analisi mostrano la presenza di quantità rilevanti di vari metalli, alcuni dei quali ( Cadmio, Piombo , Zinco ) con concentrazioni intorno ai "limiti standard di qualità " previsti dalle normative. Anche gli idrocarburi vengono rilevati in quantità rilevanti e in alcune stazioni anche Idrocarburi policiclici aromatici, la cui presenza è legata alla caratteristica del sito, destinata al traffico delle imbarcazioni, e dove sono anche ubicati numerosi cantieri navali. I test sull'eluato mostrano tenori di metalli quasi sempre inferiori ai limiti strumentali con eccezione di alcuni che mostrano concentrazioni più elevate, ma in linea con quanto osservato nell'ambito di monitoraggi sullo stato di qualità del mare sardo. Nel CO la campagna di monitoraggio del mese di maggio 2016 ha interessato solo le stazione coinvolte nel test tossicologico. I risultati ricalcano quanto osservato nei cicli precedenti: alcuni metalli mostrano valori talvolta al di sopra dei limiti previsti, si osservano modeste concentrazioni di IPA. Nell'unica sessione di campionamento dei sedimenti marini (Novemb re 2017 Gennaio 2018) del P.O. il quadro appare in linea con quanto osservato nelle fasi precedenti, sia per i metalli (presenti nel sedimento piombo, zinco, nichel, rame, stagno, cadmio e arsenico) che per gli analiti organici ricercati (idrocarburi e IPA), quadro analitico correlabile, come detto, con la destinazione d'uso del sito, e come già evidenziato da studi specifici.</i>

#### *Verifica di Ottemperanza*

*In riferimento alle comunicazioni del MATTM del 6/02/2019 prot. n. 2986 (Prot. ARPAS n. 4574 del 7/02/2019) relative, nello specifico, alla Verifica d'ottemperanza per il punto A11, come da Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale VIA (VIA DVA DEC-2012-00436 del 10/08/2012), a seguito dell'esame del Piano di Monitoraggio Ambientale relativo al progetto del "Porto di Cagliari - Realizzazione Darsena Pescherecci" e della documentazione di consuntivo trasmessa dall'Autorità Portuale, riguardante l'esecuzione delle attività di monitoraggio, relative a tutte le fasi di monitoraggio previste, Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam, si valuta positivamente l'esito delle attività, svolte nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale approvato (Rif. Prescrizione A10 del Procedimento). Le diverse componenti ambientali interessate agli impatti generati dalle varie fasi dell'intervento sono state monitorate attraverso la misura degli indicatori scelti.*

#### *Conclusioni*

*A seguito dell'esame della documentazione di consuntivo trasmessa dall'Autorità Portuale, riguardante*

*l'esecuzione delle attività di monitoraggio, così come articolate nelle tre fasi, si valuta positivamente l'esito delle attività, svolte nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio ambientale approvato (Rif. Prescrizione A10 del Procedimento).»*

**VALUTATO** che l'ARPA Sardegna ha effettuato il controllo e la valutazione del monitoraggio ambientale come previsto dalla prescrizione sezione A) n.10 del DM 436 del 10/08/2012 che recita:

*«10. prima dell'inizio dei lavori l'Autorità Portuale dovrà elaborare e attuare secondo modalità da concordare con l'ARPAS un programma di Monitoraggio finalizzato alla verifica dello stato ambientale del porto peschereccio, nella fase di cantiere e di quella di esercizio, con prelievi periodici delle acque del bacino e dei fanghi del fondale, nella parte dello sbocco del canale di guardia della Laguna di S. Gilla, nonché nei pressi dei lavori in corso, prevedendo analisi chimiche, fisiche e microbiologiche, tese soprattutto a conoscere le concentrazioni dei principali inquinanti (metalli pesanti, indicatori microbiologici, idrocarburi, BOD, COD) e i loro effetti (temperatura, ossigeno disciolto); sulla base dei risultati del monitoraggio, che dovranno essere controllati da parte dell'ARPAS, l'Autorità Portuale dovrà implementare gli strumenti di previsione/programmazione e gestione del porto peschereccio; »*

**VALUTATO** che la prescrizione sezione A) n. 11, oggetto del presente parere, prevede il che "l'Autorità Portuale deve presentare al MATTM, ai fini della verifica dell'ottemperanza, gli esiti del monitoraggio di cui alla prescrizione n. 10, come valutati dall'ARPA Sardegna;"

**PRESO ATTO** che sulla base del parere prot. n. 2565/DVA del 1 febbraio 2018 dell'ARPA Sardegna, sono stati esaminati positivamente il Piano di Monitoraggio ambientale e le attività di monitoraggio ante Operam e Corso d'Opera, come riportato dal Decreto Direttoriale n. 53/2018, e la prescrizione sezione A) n.11 non è stata considerata ottemperabile in quanto mancava il completamento del monitoraggio Post Operam (maggio 2018), come riportato nel parere della CTVIA n. 2611 del 26 gennaio 2018;

**VALUTATO** che sulla base degli studi tecnico-ambientali sviluppati per consentire le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni sezione A) n. 10 (di competenza dell'ARPAS) e n. 11 (di competenza del MATTM) di cui al Decreto VIAN. 436 del 10/08/2012, unitamente all'analisi dei risultati delle attività di monitoraggio come valutati da ARPAS, per le fasi Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam, la prescrizione sezione A) n. 11 si può ritenere ottemperata;

**RICHIAMATI** tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenute,

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**RITIENE**

**Ottemperata la prescrizione sezione A) n. 11 del DM VIA n. 436 del 10/08/2012.**

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	<b>X</b>			
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)	<b>X</b>			
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	<b>X</b>			
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	<b>X</b>			

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	X			
<del>Prof. Saverio Altieri</del>				
Prof. Vittorio Amadio	X			
Dott. Renzo Baldoni	X			
Avv. Filippo Bernocchi	X			
Ing. Stefano Bonino	X			
Dott. Andrea Borgia			X	
Ing. Silvio Bosetti	X			
Ing. Stefano Calzolari			X	
<del>Cons. Giuseppe Caruso</del>				
Ing. Antonio Castelgrande			X	
Arch. Giuseppe Chiriatti	X			
Arch. Laura Cobello	X			
<del>Prof. Carlo Collivignarelli</del>				
Dott. Siro Corezzi	X			
Dott. Federico Crescenzi	X			
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	X			



	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Cons. Marco De Giorgi			X	
Ing. Chiara Di Mambro	X			
Ing. Francesco Di Mino	X			
Ing. Graziano Falappa	X			
<del>Arch. Antonio Gatto</del>				
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	X			
<del>Prof. Antonio Grimaldi</del>				
Ing. Despoina Karniadaki	X			
Dott. Andrea Lazzari	X			
Arch. Sergio Lembo	X			
Arch. Salvatore Lo Nardo	X			
Arch. Bortolo Mainardi			X	
Avv. Michele Mauceri	X			
Ing. Arturo Luca Montanelli	X			
Ing. Francesco Montemagno	X			
Ing. Santi Muscarà	X			
Arch. Eleni Papaleludi Melis	X			

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Mauro Patti	<b>x</b>			
Cons. Roberto Proietti	<b>x</b>			
Dott. Vincenzo Ruggiero	<b>x</b>			
<del>Dott. Vincenzo Sacco</del>				
Avv. Xavier Santiapichi	<b>x</b>			
Dott. Paolo Saraceno	<b>x</b>			
Dott. Franco Secchieri	<b>x</b>			
Arch. Francesca Soro	<b>x</b>			
<del>Dott. Francesco Carmelo Vazzana</del>				
<del>Ing. Roberto Viviani</del>				

**Il Segretario della Commissione**

Avv. Sandro Campilongo  
 (documento informatico firmato digitalmente  
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**Il Presidente**

Ing. Guido Monteforte Specchi  
 (documento informatico firmato digitalmente  
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)